

# Borse di studio ai neo ingegneri più bravi

Premiate le tesi dei laureati teramani all'Aquila che possono essere applicate al mondo del lavoro

**“** **OGGI C'È  
LA CONSEGNA**

Al Sayonara di Tortoreto ci saranno anche Chiodi, Gatti, Agostinelli della Fira e rappresentanti degli industriali

► TERAMO

"Idea Te". E' questo il nome del premio organizzato dall'Ordine degli ingegneri di Teramo e dalla facoltà d'ingegneria dell'Aquila. I destinatari sono neo laureati, che hanno presentato tesi innovative e attuabili nel sistema produttivo, ai quali ver-

ranno assegnate tre borse di studio da 1.500 l'una. La cerimonia di consegna dei premi sarà il momento culminante del convegno: "Progettare il futuro: il ruolo dell'ingegnere e dell'ingegneria per l'innovazione e per la crescita del sistema produttivo" che si terrà oggi, dalle 16, al Sayonara sul lungomare Sirena di Tortoreto. A ricevere il premio, in questa prima edizione, saranno quattro neo laureati per via di un ex aequo in una delle tre categorie valutate dalla commissione formata da consiglieri dell'ordine e docenti universitari: civile-ambientale, industriale e informatica. Le borse di studio saranno assegnate a Domenico Flagnani, Enrico Ippoliti, Chiara Marchionni e Antonella

Marsilli. Le loro tesi sono state giudicate le migliori tra le dieci esaminate dall'organismo di valutazione.

«Il progetto Idea Te», spiega il presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri Alfonso Marozzi (nella foto), «nasce dalla volontà di avvicinare gli ingegneri e l'università alle esigenze del mercato del lavoro». Per esaltare le caratteristiche di territorialità dell'iniziativa, il premio è rivolto in particolare a neo laureati residenti in provincia di Teramo e che hanno frequentato la facoltà aquilana. L'intento dell'Ordine è anche promuovere l'aggiornamento della professione e di chi la esercita sul territorio. «L'ingegnere», afferma Marozzi, «oltre che specialista delle tecnolo-

gie dovrà essere anche project manager, capace di fare rete, in grado di leggere le nuove strategie di business, capace di comprendere processi e fenomeni di natura diversa, preparando a dialogare con l'esterno e l'interno, creando consenso».

L'Ordine, dunque, si pone come snodo sia per diffondere le soluzioni innovative contenute nelle tesi di laurea che per il confronto con enti, associazioni di categoria e istituzioni. Per questo al convegno è prevista la partecipazione del governatore Gianni Chiodi, dell'assessore regionale Paolo Gatti, dell'assessore comunale e vicepresidente della Fira Giacomo Agostinelli, nonché di rappresentanti degli industriali e dell'università. (g.d.m.)